

## **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

### **“STRADE DI COLORI E DI SAPORI”.**

#### **RINNOVO ADESIONE PER L'ANNO 2022**

##### **P R E M E S S O   C H E**

- il territorio collinare della zona sud di Torino e le sue naturali estensioni nella pianura, comunemente denominate Chierese e Pianalto, si presenta estremamente ricco di attrattive di carattere ambientale, paesaggistico, agricolo, storico, artigianale, culturale, tanto da renderlo un possibile fattore di interesse turistico nell'area metropolitana torinese;

- le politiche di area individuano nella tutela del territorio, nella valorizzazione delle culture locali, nella produzione di beni, nel restauro e conservazione del patrimonio architettonico, nel mantenimento delle aree verdi e nella rivalutazione delle colture tradizionali, nelle attività di promozione e culturali, un forte traino al potenziamento delle risorse, nonché alla strutturazione di un'offerta turistica per un mercato di fruitori interno e estero;

- la Provincia di Torino, come si evince dal Piano Territoriale di Coordinamento, adottato fin dal 28.4.1999, da tempo si prefigge l'obiettivo di perseguire la compatibilità tra l'ecosistema ambientale e naturale e il sistema antropico attraverso la riduzione dei suoli ad uso urbano, la compatibilità tra processi di trasformazione e salvaguardia delle risorse, la realizzazione e tutela di aree verdi che preservino la diversità biologica animale e vegetale, la protezione del paesaggio comprensivo dei suoi beni e delle sue identità, la difesa del territorio, la promozione di servizi, la formazione di piani di sviluppo sostenibile;

- la Provincia di Torino, d'intesa con la Città di Chieri, ha individuato nell'area della Collina Torinese, del Chierese e del Pianalto, un territorio con caratteristiche e peculiarità tali da richiedere una sua autentica e strategica valorizzazione poiché trattasi di un ecosistema di pregio, sia sul versante paesaggistico, sia per la concentrazione delle biodiversità insite nel sistema ambientale, sia per la portanza storico- culturale- architettonica degli insediamenti urbani;

- il progetto “Strade di Colori e Sapori”, quale si è strutturato al termine di un processo di condivisione tra gli Enti aderenti, discende da due filoni progettuali che avevano l'obiettivo di coniugare la doppia morfologia del territorio chierese: quella collinare con quella di pianura.

Il primo è riferito al progetto realizzato dall'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica “Turismo Torino”, nell'anno 2002, denominato “Strada dei Sapori e dei Colori della Collina Torinese”, che intendeva promuovere i beni dell'arco collinare chierese, da quelli ambientali a quelli produttivi, a quelli storici ed architettonici, con l'obiettivo della salvaguardia della cultura materiale del territorio attraverso la sua valorizzazione.

Il secondo è richiamato dal precedente Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Torino, i Comuni di Chieri, Cambiano, Carmagnola, Pecetto Torinese, Poirino, Santena, il Dipartimento Culture Arboree della Facoltà di Agraria - Università di Torino, l'Associazione “Il Tuo Parco”, per l'attuazione del progetto “Percorsi Tematici del Chierese” e iniziative di tutela, promozione, sviluppo del territorio, di cui il presente protocollo rappresenta il consequenziale aggiornamento;

- la dizione “Percorsi Tematici del Chierese”, a seguito di incarico per una strategia di marketing, affidato a Turismo Torino nell'anno 2005 al fine di realizzare un'operazione strutturata di comunicazione e promozione, si è tramutata in “Strade di Colori e Sapori”, andando a recuperare il precedente messaggio, “Strada dei Sapori e dei Colori della Collina Torinese”, in vista di una integrazione tra i due tronconi progettuali;

- la Città di Chieri, con deliberazione della Giunta Comunale n. 264, del 11.12.2003, ha approvato l'attuazione del “Centro Polivalente per la Valorizzazione del Chierese”, situato ad Airali, con ulteriore approvazione degli indirizzi di gestione del Centro secondo alcuni filoni

principali di intervento: conoscenza e riscoperta dell'identità del territorio per dare vita ad un turismo escursionistico, sportivo, naturalistico, scolastico;

- la Città di Chieri, in virtù del ruolo di coordinamento attribuitogli per l'attivazione del progetto "Percorsi Tematici del Chierese", ha messo a disposizione a titolo gratuito il Centro Polivalente di Valorizzazione e Promozione del Territorio sito in Airali, secondo gli impegni del citato Protocollo d'Intesa, quale sede fisica e per i ruoli di segreteria e coordinamento del programma di lavori;

- con questi presupposti è stato siglato tra i 10 Comuni dell'Unione della Collina Torinese, gli 8 Comuni di Chieri, Cambiano, Carmagnola, Cinzano, Poirino, Pralormo, Riva di Chieri, Santena e la Provincia di Torino un protocollo d'intesa triennale 2008-2010 per l'adesione al progetto "Strada dei colori e dei sapori", che comprende lo sviluppo di prodotti turistici compresi nel territorio della Strada citata e la loro promozione, nonché per l'animazione degli operatori agricoli e turistici del territorio interessato;

- nel 2009 il protocollo ha inserito tra i firmatari anche l'Ente di gestione delle Aree Protette della Collina Torinese ed inserito tra gli organi di gestione del protocollo anche l'Esecutivo tecnico quale organo di collegamento con il Comitato di pilotaggio;

- nel 2011 è stato firmato un protocollo triennale 2011 – 2013 che riunisce tutti i firmatari del precedente compresi i Comuni della Collina Torinese che hanno sottoscritto separatamente l'accordo, a seguito dello scioglimento dell'Unione della Collina Torinese;

- nel 2012 l'Ente di gestione delle Aree Protette della Collina Torinese è stato unito nel nuovo ente di gestione delle aree protette del Po e della collina torinese, in attuazione del riordino della legge regionale 19/2009 in tema di aree protette regionali. Il nuovo ente di gestione ha sviluppato un piano di promozione del territorio inserendo le aree oggetto del protocollo di Strade dei Colori e dei Sapori, in accordo e cooperazione con la provincia di Torino, nei programmi regionali denominati Piano di Valorizzazione territoriale (PVT) fondando il piano CollinaPo con la contestuale registrazione ufficiale del marchio collettivo;

- nel 2015 il suddetto Ente di gestione ha promosso il processo di candidatura del marchio CollinaPo nella rete MAB Unesco, con partner principale il Gruppo Iren, come progetto per la costruzione di una governance del territorio e per un modello gestionale innovativo per la valorizzazione dei propri beni naturali, culturali, storici, artistici e delle produzioni locali, e tale processo si è concluso positivamente con il riconoscimento ufficiale avvenuto a Lima nel marzo 2016;

- nel biennio 2017-2018 si è proposto l'allargamento ai Comuni facenti parte del "Cammino Don Bosco", nonché la definizione di una struttura associativa turistica pubblico-privata, che le modifiche normative intervenute successivamente con l'emanazione del Codice del Terzo Settore (Decreto L.vo 117/2017) hanno impedito di portare a compimento;

- nel triennio 2019-2021 è stato proposto e approvato un ulteriore Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Strade di Colori e Sapori" tra la Città Metropolitana di Torino, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese, l'ATL Turismo Torino e Provincia e i Comuni di Andezeno, Baldissero Torinese, Chieri, Cinzano, Marentino, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Pralormo, Riva Presso Chieri, Santena, Sciolze.

- è comunque obiettivo del presente protocollo, nel riconoscere e affermare la necessità di una collaborazione sinergica tra pubblico e privato - pur nella distinzione dei ruoli tra i due ambiti - l'impegno di parte pubblica nel coinvolgimento attivo e diretto degli operatori privati del territorio;

T R A

- Città Metropolitana di Torino

- Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese
- ATL Turismo Torino e Provincia
- Comune di Andezeno
- Comune di Baldissero Torinese
- Comune di Cambiano
- Comune di Chieri
- Comune di Cinzano
- Comune di Marentino
- Comune di Montaldo Torinese
- Comune di Pavarolo
- Comune di Pecetto Torinese
- Comune di Pino Torinese
- Comune di Pralormo
- Comune di Riva presso Chieri
- Comune di Santena
- Comune di Sciolze

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

**Art. 1 - Valore delle premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

**Art. 2 - Oggetto**

Il progetto "Strade di Colori e Sapori", concepito come valorizzazione e promozione del territorio in senso lato, sia per la valenza ambientale sia per le produzioni caratterizzanti, anche sul piano turistico quale elemento di valore aggiunto per la tutela dell'habitat e il sostegno dell'economia locale, comprende i Comuni di Chieri, individuato quale soggetto coordinatore, Baldissero Torinese, Cambiano, Cinzano, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Andezeno, Marentino, Montaldo, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Sciolze.

Le parti firmatarie condividono l'esigenza di mettere in attuazione il progetto "Strade di Colori e Sapori", avvalendosi anche dell'ATL Turismo Torino e Provincia e concordano sulla necessità di un intervento congiunto di valorizzazione della Collina Torinese, del Chierese e del Pianalto, quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, la cui prossimità all'insediamento metropolitano torinese e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica.

**Art. 3 - Natura del Territorio e Finalità di valorizzazione**

Gli enti aderenti al progetto "Strade di Colori e Sapori" individuano circuiti, percorribili sia autonomamente sia attraverso formule organizzate, tesi a valorizzare l'habitat collinare e quello di pianura.

Le risorse nella parte collinare, che si distingue per la bellezza e la preservazione dell'habitat sul piano ambientale, e le risorse dei territori di pianura rappresentano un patrimonio di valore alto sotto una molteplicità di aspetti, che corrispondono alle finalità di massima del presente accordo:

- la tipicità delle coltivazioni che propongono prodotti inseriti o collegati con il "Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino";
- la presenza di un'offerta enologica DOC;
- la presenza di una rete di percorsi escursionistici, con carattere culturale o spirituale o legati al "camminare lentamente", inseriti nel Catasto regionale dei sentieri quali il "Cammino di Don Bosco";

- la cultura materiale ivi innestata quale motore di attività economiche e sostegno alla storia della vita locale;
- la produzione artigianale ed industriale che presenta radici storiche nel panorama territoriale e vanta un'offerta di qualità;
- la ricchezza dell'ambiente, le caratteristiche naturalistiche, che rendono il territorio meta ottimale anche per attività di escursionismo leggero, birdwatching, mountain bike, passeggiate a cavallo, ecc., lungo gli innumerevoli sentieri di collegamento con le zone a parco;
- la presenza di una ricchezza storica che spazia su molti versanti, dalla riscoperta delle tradizioni alla ricerca del sentimento religioso;
- la dovizia di monumentalità architettonica e artistica nel variegato panorama della storia del territorio sia urbana sia inserita nel paesaggio;
- la testimonianza di cultura attraverso gli innesti museali che rendono interessante il percorso di visita;
- la possibilità di acquisti di beni e prodotti di alta qualità direttamente alla fonte di produzione attività didattica e di fruizione "consapevole" delle aziende agricole, delle colture agricole, degli agriturismi.

#### **Art. 4 - Interesse degli Enti e soggetti attivi sul territorio**

La natura del territorio, enunciata nell'articolo 3, rappresenta un fattore di interesse tale da articolare su di esso azioni di preservazione, tutela, valorizzazione, promozione, utilizzo e pertanto la razionalizzazione delle risorse derivanti dal progetto "Strade di Colori e Sapori" necessita di una condivisione concertata, di una interrelazione tra i vari soggetti nella programmazione di eventi e nella realizzazione di beni comuni, sia materiali che immateriali.

I Comuni sottoscrittori, nel ribadire la necessità di una collaborazione sinergica tra l'ambito pubblico e quello privato, assumono l'impegno di sensibilizzare gli operatori privati e promuovere una loro partecipazione attiva sulle iniziative e progettualità interessanti il territorio di "Strade di Colori e Sapori".

#### **Art. 5 - Durata**

Il presente Protocollo d'intesa ha validità per l'anno 2022, in attesa di valutare l'evoluzione del Distretto del Cibo del Chierese e Carmagnolese, insistente sulla medesima area geografica.

#### **Art. 6 - Impegni dei soggetti aderenti**

I soggetti sottoscrittori individuano nel Comune di Chieri l'Ente coordinatore-capofila che deve garantire la realizzazione e la gestione finanziaria-amministrativa delle attività; indicano altresì ciascuno una figura di riferimento per lo sviluppo delle iniziative ricadenti sul proprio territorio.

Gli Enti aderenti partecipano finanziariamente all'iniziativa, versando annualmente al Comune di Chieri - entro e non oltre il 31 marzo 2022 - le seguenti quote di spettanza, corrispondenti ad € 0,30 per abitante (dati demografici al 31.01.2021):

- Comune di Andezeno (2.057 ab.)	€ 617,10
- Comune di Baldissero Torinese (3.689 ab.)	€ 1.106,70
- Comune di Cambiano (5.952 ab.)	€ 1.785,60
- Comune di Chieri	€ 1.940,00
- Comune di Cinzano (324 ab.)	€ 97,20
- Comune di Marentino (1.296 ab.)	€ 388,80
- Comune di Montaldo Torinese (712 ab.)	€ 213,60
- Comune di Pavarolo (1.131 ab.)	€ 339,30
- Comune di Pecetto Torinese (4.078 ab.)	€ 1.223,40
- Comune di Pino Torinese (8.508 ab.)	€ 2.552,40
- Comune di Pralormo (1.905 ab.)	€ 571,50
- Comune di Riva presso Chieri (4.782 ab.)	€ 1.434,60

- Comune di Santena (10.750 ab.)	€ 3.225,00
- Comune di Sciolze (1.468 ab.)	€ <u>440,40</u>
	per un totale di € 15.935,60

Il Comune di Chieri, in qualità di ente capofila, mette a disposizione del progetto una propria risorsa interna per l'attività amministrativo-contabile, di segreteria e per lo sviluppo delle attività e si impegna a stanziare a favore del progetto una quota annuale pari a € 1.940,00, in modo tale da garantire invariato il budget annuale a disposizione negli anni precedenti.

La Città Metropolitana di Torino e l'Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese partecipano attivando risorse umane ed organizzative, fatte salve iniziative e progettualità di carattere strategico che intendano veicolare sulla Collina Torinese, sul Chierese e sul Pianalto.

L'ATL Turismo Torino e Provincia partecipa supportando lo sviluppo progettuale attraverso l'attività di comunicazione e promozione delle iniziative di volta in volta attuate, secondo il cronoprogramma definito e condiviso in sede assembleare.

#### **Art. 7 - Assemblea, Esecutivo tecnico, Rappresentanti degli operatori**

L'Assemblea degli Enti sottoscrittori, la quale può essere aperta a tutti gli interlocutori pubblici e privati che concorrono alla realizzazione piena e strutturata del progetto "Strade di Colori e Sapori" in qualità di uditori e proponenti iniziative, avrà luogo almeno una volta all'anno per discutere le linee programmatiche del piano di lavoro, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità. Le convocazioni dell'Assemblea verranno effettuate almeno 10 giorni prima della riunione in modo formale.

L'Esecutivo tecnico si propone come strumento di collegamento con l'Assemblea ed è composto da un funzionario/dirigente dell'Ente coordinatore-capofila, da un funzionario/dirigente della Città Metropolitana di Torino, da un funzionario/dirigente dell'ATL Turismo Torino e Provincia, un funzionario/dirigente dell'ente di gestione delle Aree protette e da altre figure tecniche di volta in volta coinvolte negli specifici progetti attivati per l'attuazione del Piano Annuale del progetto.

L'Esecutivo tecnico ha il compito di verificare la rispondenza del cronoprogramma operativo al programma validato dall'Assemblea, fornire indicazioni operative, sviluppare analisi e proporre le strategie di sviluppo turistico.

#### **Art. 8 - Compiti della Città Metropolitana di Torino**

La Città Metropolitana di Torino si impegna a garantire una strategia ed un piano per la realizzazione del progetto "Strade di Colori e Sapori" inserendo il territorio nelle proprie linee di sviluppo sul fronte della tutela ambientale, delle produzioni tipiche, del turismo, delle attività connesse alla accoglienza, ristorazione, alla valorizzazione delle cultura materiale, alla storia ed al folclore, alle attività produttive di qualità, ad una rete di servizi che consenta la possibilità di fruizione del territorio.

La Città Metropolitana si impegna altresì a mettere a disposizione le proprie competenze professionali ed i propri mezzi di comunicazione per veicolare la promozione del territorio, la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari per materie attinenti alla vocazione di "Strade di Colori e Sapori".

#### **Articolo 9 - Compiti della Città di Chieri**

Il Comune di Chieri, quale Ente coordinatore-capofila, si impegna a garantire la gestione finanziaria-amministrativa delle attività del progetto "Strade di Colori e Sapori" per facilitare il ruolo dei Comuni aderenti, previo incameramento delle rispettive quote di adesione. In particolare, mette a disposizione propri locali e strutture per consentire le riunioni dell'Assemblea e dell'Esecutivo tecnico, adotta gli atti necessari e conseguenti alla realizzazione delle attività descritte al successivo art.11.

In qualità di Ente capofila il Comune di Chieri -di concerto con i rappresentanti rispettivamente di un Comune dell'area collinare e dell'area di pianura- provvederà a predisporre e presentare eventuali candidature per il reperimento di finanziamenti volti a potenziare il programma di

iniziative di valorizzazione territoriale, curandone successivamente la gestione amministrativa, sviluppo e monitoraggio delle attività e la rendicontazione finale.

#### **Art. 10 - Compiti degli Enti firmatari**

Tutti gli Enti firmatari si impegnano partecipare attivamente alla realizzazione del progetto "Strade di Colori e Sapori" concertando forme e modalità per garantire vitalità e sviluppo al progetto, sia in termini di interventi tecnici, sia di carattere sociale, costruendo meccanismi di sistema, ovvero collegamenti con progetti già attuati quali manifestazioni promozionali come fiere e sagre, o culturali o sportive. Inoltre si impegnano ad attivare i provvedimenti necessari alle azioni di propria competenza a seguito degli indirizzi e decisioni assunte in seno all'Assemblea e a versare le rispettive quote di adesione. Il mancato versamento della quota entro il termine previsto dall'art.6 comporterà l'esclusione dell'ente dal beneficio delle attività e iniziative progettuali.

#### **Art. 11 - Attività di segreteria, animazione, sviluppo del prodotto turistico, comunicazione/promozione**

Le attività di segreteria tecnica costituite dal supporto tecnico alle riunioni dell'Assemblea degli Enti facenti parte di "Strade di Colori e Sapori", nonché le comunicazioni, verbali, collegamenti tra soggetti istituzionali e privati potranno essere affidate dall'Ente coordinatore-capofila ad idoneo soggetto incaricato che garantisce, sotto la supervisione dell'Esecutivo tecnico, la funzione di segreteria a terzi, ovvero informazioni e prenotazione di attività a carattere turistico, escursionistico, didattico.

L'attività di animazione della rete dei soggetti e operatori della Strada, compresa la gestione del sito, le operazioni di raccordo tra le varie iniziative, specie quelle a valenza turistica e di promozione mediante presenza ad eventi esterni alla sede, sarà altresì garantita da soggetto idoneo con la partecipazione attiva degli operatori privati, sotto la supervisione dell'Esecutivo tecnico. In quest'ottica, sarà promossa la partecipazione dei rappresentanti delle differenti tipologie di operatori privati (ricettività, ristorazione, produttori, ecc...) alle riunioni di lavoro per lo sviluppo di progetti e iniziative specifiche che li coinvolgono direttamente.

Lo sviluppo del prodotto turistico e la conseguente attività di comunicazione e promozione sarà oggetto del lavoro dell'Esecutivo tecnico che coinvolgeranno di volta in volta tecnici specializzati.

Per lo svolgimento delle attività suddette vengono assegnati specifici fondi nell'ambito del quadro economico del progetto.

È riconosciuta la possibilità di attività autonoma, anche a carattere economico, consequenziale e compatibile al progetto, allo scopo di potenziarne la portanza verso l'utenza.

#### **Art. 12 - Garanzie**

L'adesione al Protocollo d'Intesa comporta la fattiva collaborazione e l'osservanza delle decisioni prese dall'Assemblea di "Strade di colori e Sapori" da parte dei rappresentanti degli enti firmatari.